

Il fidanzato di Saman Abbas: “La nostra ultima chat prima che sparisse, le dissi: “Cancella tutto””

di Alessandro Fulloni e Andrea Pasqualetto

Ayub Saquib oggi ha 23 anni e vive sotto protezione nel Nord Italia: “Il padre di lei è un uomo pericoloso legato alla mafia pachistana”, aveva minacciato anche la sua famiglia

Storia d'amore tratta da un verbale giudiziario. L'approccio su TikTok, nell'agosto 2020, poi le telefonate, il primo incontro a Bologna – il 17 febbraio successivo – e ad aprile una vacanza a Roma. Ayub Saquib, che oggi ha 23 anni e vive in un posto imprecisato nel Nord Italia, ancora sotto la protezione delle forze dell'ordine, era il fidanzato di [Saman](#). Un ragazzo coraggioso: per amore di lei ha sfidato l'ira di Shabbar Abbas, il padre della diciottenne, “un uomo pericoloso, legato alla mafia pachistana”. Di quella relazione con sua figlia l'uomo non voleva saperne tanto da andare in Pakistan per “minacciare” i genitori di Ayub intimoriti così: “Se vostro figlio non lascia Saman sterminiamo tutta la famiglia”.

Di quel bacio a Bologna – ritratto in una foto su Instagram che ricorda tanto le atmosfere dipinte da Hayez – ora il giovane, anche lui parte civile al processo, non vuole parlare. Chiede “riservatezza” dice Claudio Falletti, l'avvocato che lo assiste e che adesso ragiona a voce alta: “In un bacio tra due ragazzi non c'è nulla di male, il problema è contestualizzarlo in una mentalità arcaica come quella del clan Abbas. Non è stato quello l'evento che ha portato a ciò che poi è accaduto...”.

Ascoltato dagli inquirenti, Ayub ha raccontato di quelle chat con Saman – rientrata a casa dopo la fuga dal centro protetto solo per prendere il suo passaporto nascosto da Shabbar – nelle ore precedenti il presunto omicidio.

Per comunicare con lui, lei usa di nascosto il cellulare della madre. Terrorizzata dallo “zio Danish che ha già ucciso in Pakistan”, rimane allibita quando la madre Nazia riceve un messaggio da tale “zio Mamu” “che indica di uccidere Saman”. Ayub, preoccupatissimo, la consiglia: “Cancella tutto”. La chat termina alle 23.22 del 30 aprile e il 4 maggio il giovane va dai carabinieri a denunciare la scomparsa di Saman.

24 settembre 2022 (modifica il 24 settembre 2022 | 11:12)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Read More](#)